LICEO SCIENTIFICO STATALE "Alessandro Volta"



Via Juvarra n. 14 - 10122 TORINO Tel. 011.54.41.26 - *E-mail:* tops020006@pec.istruzione.it - tops020006@istruzione.it *Sito web:* liceovoltaeu - Cod. Fisc. 80091160012 - Cod. Mecc. *TOPS020006*



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

Prof.ssa Cristina Dosio

Classe: 3^E

LINGUA E CULTURA LATINA

1. OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Comprensione del testo	Saper analizzare un testo	Completamento della
utilizzando gli strumenti	cogliendone le caratteristiche	morfologia
necessari a decodificare e	principali in modo da	
ricodificare: conoscenza di	collocarlo opportunamente nel	Padronanza dell'italiano grazie
grammatica, lessico, contesto,	sistema letterario di	al continuo arricchimento
extra testo.	appartenenza.	lessicale e sintattico favorito
		dal confronto tre le due lingue.
Affinare, nella traduzione, la	Saper stabilire collegamenti e	
propria sensibilità lessicale e	confronti fra due o più testi	Formazione di una sensibilità
stilistica, imparando ad utilizzare	che presentino omogeneità.	storico-letteraria attraverso
forme e registri diversi a seconda		strumenti che consentono di
dei differenti testi.	Saper riconoscere le	collegare strettamente lingua e
	peculiarità di contenuti e di	civiltà.
	espressione di un testo e saper	
	stabilire collegamenti con altre	Conoscenza della
	pagine dello stesso autore.	comunicazione letteraria di
		Roma antica, che ha costituito
	Saper riconoscere i	la base delle letterature
	costrutti morfo-sintattici della	europee.
	lingua latina.	
		Riscoperta di elementi di
	Saper rielaborare in italiano	diversità ed analogia con il
	termini e concetti espressi in	mondo contemporaneo, in una
	latino.	riflessione su continuità e
		alterità tra passato e presente.

1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

Obiettivi minimi (in aggiunta a quelli di biennio)

- Sapersi orientare sui testi degli autori senza un eccessivo ricorso alla tecnica mnemonica, sulla base di un'adeguata conoscenza morfosintattica;
- saper leggere, analizzare e comprendere testi autentici di crescente difficoltà.

Obiettivi di secondo livello

- Saper sviluppare, attraverso la pratica della traduzione, capacità logiche e di rigore metodologico, nonché la competenza linguistica dell'italiano.
- Saper riconoscere i temi e le forme espressive della letteratura latina attive nelle letterature europee.

2. CONTENUTI

2 a. TESTI IN ADOZIONE

- ✓ Diotti, Ciuffarella, *Ingenio. Lezioni di latino 1 e 2*, Pearson.
- ✓ Garbarino, *Hospites*, vol.1A e 1B, Sanoma, Paravia

2 b. NUMERO DI ORE PREVISTE: 99

2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

TRIMESTRE	Sintassi della lingua latina: ripasso delle proposizioni subordinate e dei costrutti studiati nel biennio; ablativo assoluto; comparativi e superlativi dell'aggettivo e dell'avverbio; le proposizioni interrogative indirette; verbi anomali e difettivi; l'imperativo negativo; la proposizione relativa impropria
	Letteratura latina: le fonti dirette e indirette, la trasmissione dei testi antichi; le origini di Roma e della civiltà latina; l'ellenizzazione della cultura, la prima produzione letteraria: il genere della commedia, della tragedia e dell'epica; Plauto e Terenzio (testi in traduzione italiana).
PENTAMESTRE	Sintassi della lingua latina: gerundio, gerundivo, supino e perifrastica passiva; le proposizioni completive introdotte da <i>quod</i> ; la sintassi del nominativo e la costruzione di <i>videor</i> ; elementi della sintassi dei casi. Letteratura latina: Ennio e Catone (cenni); l'età di Cesare: Cesare e Catullo.

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA	EVENTUALI OSSERVAZIONI
Lezione frontale	
Assegnazione letture	
Assegnazione esercizi	
Analisi e/o traduzione testi	
Collegamenti interdisciplinari	
Uso di strumenti multimediali	

3 b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI	EVENTUALI OSSERVAZIONI
Libro di testo	
Testi di approfondimento	
Presentazioni dell'insegnante	
LIM	

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

4 a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N° verifiche		Tipologia di prove usate
trimestre	pentamestre	
3	4	Verifiche scritte: traduzione dal Latino; analisi del testo in
		lingua latina con sviluppo di un commento; quesiti a risposta
		aperta; quesiti a risposta multipla; trattazione sintetica; esercizi;
		prove di competenza
		Interrogazioni orali

4 b. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'attribuzione dei voti, i docenti della stessa disciplina hanno elaborato la seguente griglia di valutazione, definita in base ai criteri generali riportatati nel PTOF, valida unicamente per la tipologia di traduzione dal latino in italiano, che non sarà l'unica tipologia proposta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO (TRADUZIONE DAL LATINO)

CALCOLO DEL NUMERO DEGLI ERRORI

- Da 1 a 3 punti per ogni periodo completamente errato a seconda della lunghezza/complessità.
- Da 0,75 a 1,50 punti per ogni costrutto sintattico errato (subordinate).
- Da 0,25 a 0,50 punti per ogni errore, riferito ad una sola parola, di tipo morfologico-sintattico (caso, singolare/plurale, tempo verbale, concordanza) o per l'omissione di un termine.
- Da 1 a 3 punti per frase o più frasi omesse.
- Da 0,25 a 0,50 punti per ogni errore lessicale o per imperfezioni nella resa in italiano
- Da 0,25 a 0,50 punti per ogni errore nell'uso dei modi (es. uso dell'indicativo al posto del congiuntivo)
- 0,25 punti per ogni errore nella ricostruzione della frase nella sintassi italiana
- 0,25 punti per ogni errore ortografico
- Aggiungere 0,25 punti per ogni traduzione (frasi, parole, ecc.) efficace e scorrevole.

DESCRITTORI	NUMERO ERRORI	VOTO
	(somma dei punti)	
- Comprensione piena del testo		
Correttezza a livello morfosintattico e lessicale	0-0,25	10
Eccellente resa in italiano	0,5	10-
- Comprensione piena del testo	0,75	9,5
Correttezza sostanziale a livello morfosintattico e lessicale	1	9+
Ottima resa in italiano	1,25	9
	1,5	9-
- Buona comprensione del testo	1,75	8,5
Alcuni errori morfosintattici e lessicali	2	8+
- Buona resa in italiano	2,25	8
	2,5	8-
- Discreta comprensione del testo	2,75-3	7,5
Alcuni errori morfosintattici e lessicali	3,25-3,5	7+
- Discreta resa in italiano	3,75-4	7
	4,25-4,5	7-
- Sufficiente comprensione del testo	4,75-5	6,5
Alcuni errori morfosintattici e lessicali	5,25-5,5	6+
Accettabile resa globale del testo	5,75-6	6
	6,25-6,5	6-
Comprensione parziale del testo	6,75-7	5,5
- Diffusi errori morfosintattici e lessicali	7,25-7,5	5+
	7,75-8	5
	8,25-8,5	5-
- Comprensione lacunosa del testo	8,75-9	4,5
- Diffusi e gravi errori morfosintattici e lessicali; traduzione del tutto	9,25-9,5	4+
scorretta o mancante di alcune frasi	9,75-10	4
	10,25-10,75	4-
Comprensione quasi nulla del testo	11-11,5	3,5
Numerosi e gravi errori morfosintattici e lessicali; traduzione del	11,75-12,25	3+
tutto scorretta o mancante di numerose frasi	12,5-13	3
	13,25-13,75	3-

- Comprensione nulla del testo	14-14,5	2,5
Evidenti difficoltà nella identificazione delle strutture fondamentali	14,5-15	2+
della lingua latina a livello sintattico, morfologico, lessicale	Oltre 15 punti	2
Oppure:	•	
· Consegna del compito quasi in bianco		

4 c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso nel corso dell'anno:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

5. ATTIVITÀ DI RECUPERO

MODALITÀ UTILIZZATA	EVENTUALI OSSERVAZIONI
Recupero in itinere in ore curricolari	Il docente impiega in modo sistematico la didattica ricorsiva, che favorisce il recupero di conoscenze e competenze anche durante le lezioni curricolari
Settimana di interruzione dell'attività didattica (26-30 gennaio 2026)	

6. ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI E PROGETTI DIDATTICI

Ad oggi non sono state programmate specifiche attività extracurricolari; la docente si riserva la possibilità di aderire a eventuali proposte didattiche che verranno proposte durante il corso dell'anno. Nel corso delle lezioni e delle interrogazioni ogni riferimento agli altri ambiti disciplinari verrà particolarmente valorizzato.

Torino, 27 ottobre 2025 La docente: prof.ssa Cristina Dosio